

# WALLS MEMORIES

*Discovering Hotel Petra in Beirut*

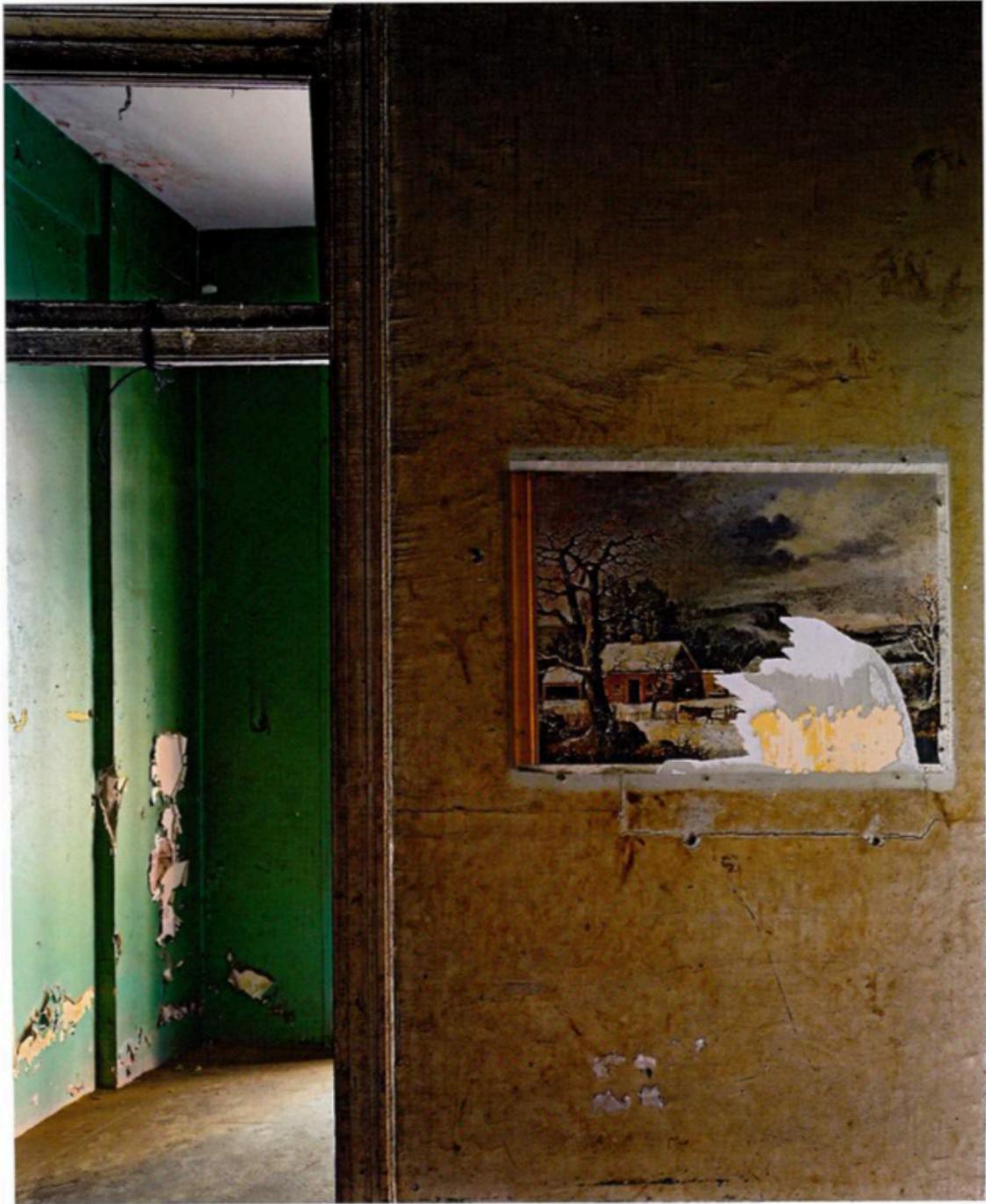
Polidori presenta gli scatti degli interni di un edificio che ha vissuto la violenza della guerra civile libanese e i naturali processi di decadimento.

photography by *Robert Polidori* written by *Felicity Carter*

Una volta grandioso, l'Hotel Petra a Beirut è rimasto celato e abbandonato per 23 anni e in tutto questo tempo lentamente, silenziosamente, magnificamente deteriorato, ha assunto un'anima diversa. È questa forma di decadente evoluzione che ha affascinato il famoso fotografo Robert Polidori, i cui lavori sono stati esposti al Metropolitan Museum of Art di New York, al Victoria and Albert Museum di Londra e alla Bibliothèque Nationale di Parigi. Attraverso la serie intitolata "Hotel Petra", Polidori presenta gli scatti degli

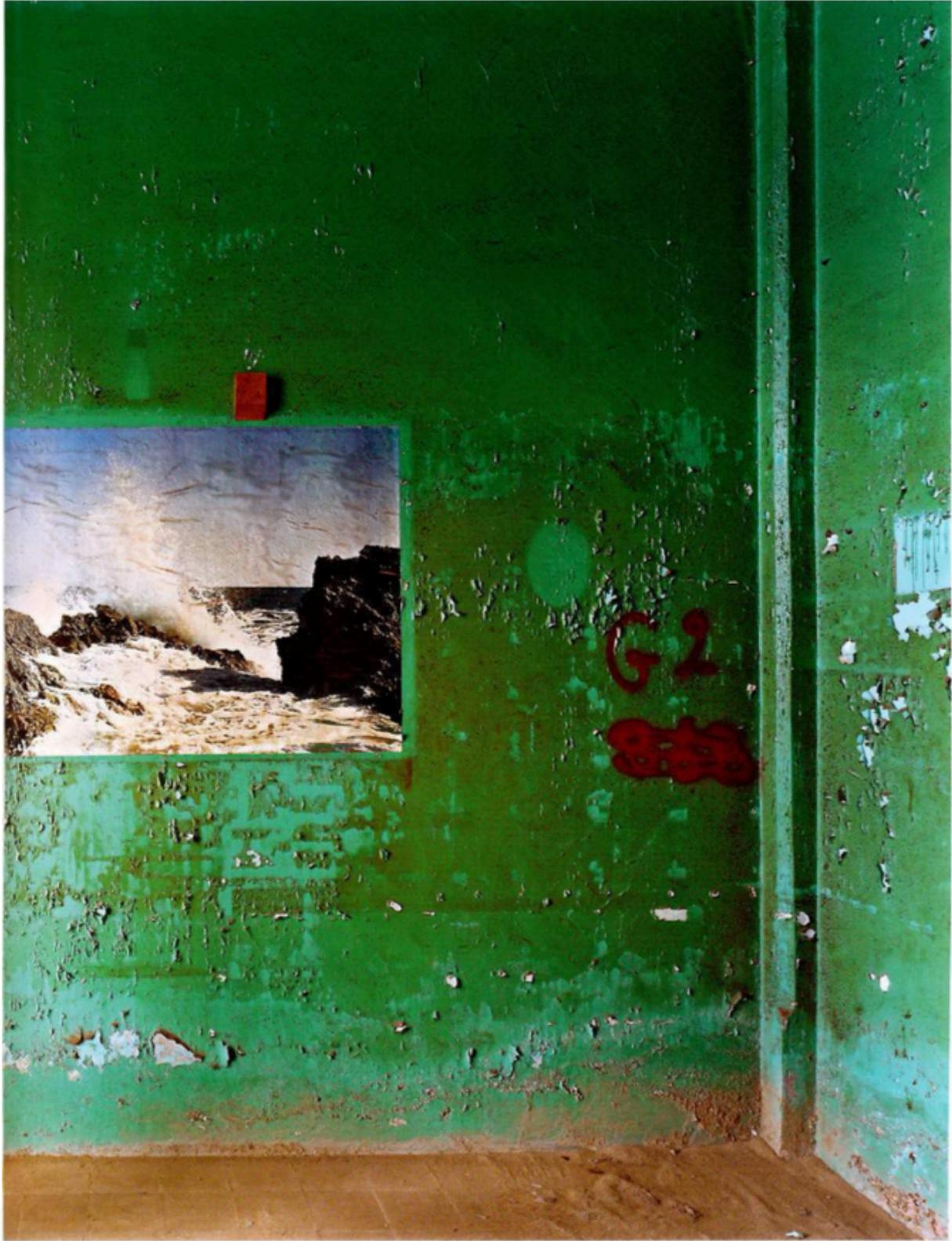
interni di un edificio che ha vissuto la violenza della guerra civile libanese e i naturali processi di decadimento. Molto più di semplici immagini di interni, però, queste fotografie esplorano le "memorie delle pareti" e raccontano le conseguenze dei cambiamenti sociali, storici e politici in una forma concreta.

I muri dell'Hotel Petra sono ricoperti da numerosi strati di vernice che, con l'invecchiamento si sono sbiaditi e scrostati, rivelando i colori sottostanti che hanno assunto toni diversi nel corso del tempo, aggiungendo









autenticità allo stato invecchiato dell'architettura.

FC Cosa hai trovato di accattivante nell'Hotel Petra, e nella sua forma di decadente evoluzione?

RP È raro vedere questa forma di intatto decadimento nel mondo artificiale. La maggior parte delle volte è condizionato dalla presenza dell'uomo, che altera inevitabilmente la naturale evoluzione organica. Le foto che ho scattato all'Hotel Petra sembrano quasi dipinti. Assomigliano in molti aspetti ad alcune opere d'arte moderniste non rappresentative. Quello che trovo interessante di questi "quadri naturali" sulle pareti dell'Hotel Petra è che, a livello estetico, sembrano il risultato di un lavoro non intenzionale e, inoltre, presentano una superficie così delicata che solo il lento processo di decadimento, durato oltre due decenni, lontano dalla

Through Polidori's series entitled Hotel Petra, he presents interior shots of a building that lived through the violence of the Lebanese civil war, and the natural processes of decay. Much more than views of an interior though, these photographs explore the "memories of the walls" and the consequences of social, historical and political changes on a concrete form.

The walls of Hotel Petra are covered with numerous coats of paint that, through ageing have faded and peeled, revealing the underlying colours that have taken

## **"MADE OVER TIME BY PAINTING AND DEMOLITION CREWS. COLLECTIVE SUBCONSCIOUS SEEMED TO HAVE MADE THESE IMAGES."**

mano dell'uomo poteva dare.

FC Pensi che ci sia Romanticismo in queste rovine?

RP Questo "Romanticismo" è una reazione emotiva o sentimentale che molte persone infondono alle testimonianze di decadimento presenti in molte società industriali contemporanee. Mi vengono in mente le ultime parole del Buddha prima della sua morte, quando ha dichiarato che il deterioramento riguarda in qualche modo tutta la materia. Il decadimento è la misura e la traccia del tempo - niente di più, niente di meno. Il tempo non attende nessuno. Personalmente, non interpreto queste rovine come "romantiche", bensì le percepisco per lo più come il risultato finale del naturale trascorrere del tempo.

**ONCE GRAND, HOTEL PETRA, BEIRUT REMAINED CONCEALED FOR 23 YEARS AND OVER THIS TIME SLOWLY, QUIETLY, BEAUTIFULLY DETERIORATED, TAKING ON A DIFFERENT PERSONA.**

It is this form of decaying evolution that captivated the acclaimed photographer, Robert Polidori whose work has been shown in Metropolitan Museum of Art in New York, the Victoria and Albert Museum in London and the Bibliothèque Nationale in Paris.

on different tones over time, adding to the authenticity of Hotel Petra's aged state.

FC What is it about Hotel Petra, and its form of decaying evolution that you found so captivating?

RP It's rare to see untouched decay in the man-made world. Most of the time it lives with a human co-existence, and because of this man alters a normal organic evolution. The pictures that I took at the Hotel Petra are as much about "Painting". They resemble in many ways certain modernist non-representational art works. What I find fascinating about these "natural paintings" on the walls of the Hotel Petra is that as aesthetic as they look, they are a product of no one's intent, and furthermore they have such a delicate surface that could only be produced by being undisturbed by human hands for over 2 decades.

FC Do you think there is Romanticism in ruins?

RP This "Romanticism" is an emotional or sentimental reaction that many people inject to the witnessing of decay or ruins in many contemporary Industrial societies. I am reminded of Buddha's last dying words where he stated that decay is inherent to all composite matter. Decay is a measure and trace of time, no more - no less. Time waits for no one. Personally, I don't perceive ruins as being "Romantic", I perceive them as being the end product of the phenomena of time.